

Workshop di 30 minuti: Empowerment all'impegno politico

Introduzione: Presentazione

Definire l'obiettivo del workshop:

- Politica istituzionale vs. ampia comprensione della politica: oggi guardiamo insieme dove incontriamo la politica nella nostra vita quotidiana: La politica ti tocca ovunque tu vada.
- Rendere le persone consapevoli che possono coinvolgersi nella politica in modi e luoghi molto diversi.

Per chiarire questi aspetti, cercheremo prima di tutto di capire cosa vuol dire che una questione sia politica.

Passo 1: Cos'è la politica? (5')

I partecipanti guardano le immagini sparse (su un tavolo o per terra) e riflettono su quali immagini sono politiche per loro e quali no.

Ognuno si attiene all'immagine che ritiene più politica.

Riflessione con tutti: Ogni persona spiega perché l'immagine è politica e il moderatore o la moderatrice aggiunge:

Ragazza con un piercing:

- A partire da che età è consentito farsi un piercing?
- Quali sono le norme igieniche per la puntura?
- Da dove provengono queste regole generalmente vincolanti? Chi fa queste regole e perché?

Cinema all'aperto

- Quali sono le norme di protezione dal rumore? (es. silenzio notturno 10 p.m.)
- Si possono vendere bevande/ servire alcolici? Che tipo di film possono essere proiettati (restrizioni di età)?
- Dove si ottiene il permesso? Chi decide?

Shopping

- Chi definisce gli orari d'apertura?
- C'è un salario minimo per gli/le impiegat*?
- Da dove provengono questi regolamenti? Dal Parlamento? Sindacati GAV?
- Per chi è responsabile la catena di abbigliamento? Per i dipendenti? I Fornitori? I Fabbricanti?
- L'azienda condivide la responsabilità per il bene comune/diritti umani (esempio uguaglianza di genere /protezione dell'ambiente)?

Skate park

- Chi ha il diritto di usare lo skate park? Chi lo possiede (di chi è la proprietà)?
 - Bene comune: il parco serve al bene comune? Chi decide se serve al bene comune? Chi decide e come?
 - Scarsità: lo spazio come un bene scarso da distribuire? Chi decide come viene distribuito?
-
- Dopo questi esempi, dovrebbe essere ormai chiaro che c'è molta politica nella nostra vita quotidiana. Queste cose ci riguardano.
 - E le regole/le leggi che abbiamo discusso prima non sono fisse ma possono essere cambiate e a volte basta scrivere una lettera al sindaco, o cercare dei parlamentari che sostengono la nostra richiesta, fondare un gruppo locale o prendere l'iniziativa e cambiare il nostro stile di vita, ad esempio, cambiando il nostro consumo di vestiti, alimenti etc.
 - Non è necessario avere il diritto di voto o avere un passaporto svizzero per molte cose.
 - Politica significa influenzare e modellare la vita pubblica.

Passo 2: Cosa vuoi cambiare? (8')

Rifletti sulla tua vita quotidiana e pensa a cosa ti dà fastidio e colpisce almeno un gruppo di persone (esempio giovani in generale) e non solo te stesso. (Per ispirare i partecipanti): Fai colazione, prendi l'autobus/il treno/la bicicletta, vai a scuola/lavori in azienda, vai a casa, svolgi un hobby/studi, ecc.

→ Ognuno riflette alcuni minuti e poi decide una cosa che sia politica e che vorrebbe cambiare e lo scrive su un foglio.

1-2-4 (Facilitations Methode)

Si lavora in coppia: si presenta la propria idea, l'altra persona dà un feedback riguardo al fatto se la idea presentata è politica o puramente personale.

La coppia deve scegliere una delle due idee (→ ogni partecipante deve presentare bene la sua idea e conquistare l'altra persona alla sua causa).

Due gruppi di due si riuniscono, presentano le due idee e discutono su quale sia più importante/più significativa/più interessante. >Obiettivo; convincere l'altro gruppo ad unirsi alla vostra idea.

In plenaria, tutti i gruppi presentano brevemente la loro idea.

Adesso avete scelto un'idea. Più persone lottano per la stessa idea e più si può ottenere, e questo ti motiva ancora di più. Fate quindi sentire la vostra voce insieme.

Passo 3: Chi è responsabile del mio problema? E chi mi può aiutare? (10')

Domande:

- Chi è responsabile del problema?
 - Chi è colpito dal problema? Le aziende, lo stato?
 - A che livello si trova il problema? Comunale? Cantonale? Nazionale?
 - Chi ha fatto le regole? A chi devo chiedere di cambiare qualcosa?
- Chi mi può aiutare in questa faccenda?
 - Chi potrebbe voler collaborare con me? Persone che la pensano come me?
 - Dove trovare le informazioni?

Distribuire i volantini "diventare attivo": Adesso viene discusso nei gruppi quali tematiche sono adatte a loro.

Passo 4: Domanda di chiusura: "Cosa porti con te?" (3')

- Non c'è bisogno di capire l'INTERO sistema politico per impegnarsi nei contenuti individuali!
- Bisogna capire la politica come partecipazione attiva: la società civile è portatrice attiva del sistema statale, modellatrice della politica (volontariato, in classe, in famiglia, manifestazioni, iniziative popolari, consumo politico, ecc.)
- Gli interessi degli individui/minoranze non vengono rappresentati automaticamente -> bisogna mettersi in gioco, creare la propria rete e farsi sentire.
- Lo stato è per noi di noi! La democrazia è una grande impresa: più siamo in grado di comunicare i nostri bisogni rispettosamente e ascoltare i bisogni degli altri e più successo avrà la democrazia. La democrazia è un modo di vivere.

Spero di essere stat* in grado di entusiasmarvi un po' per la politica!